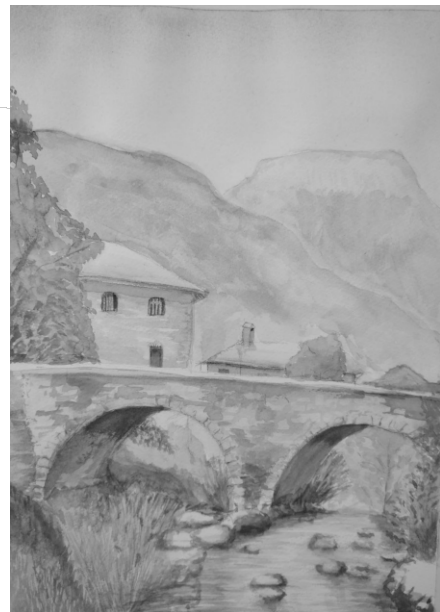


Via "Il ponte"

Heinz Grill, Barbara Holzer, Michael Müller, Franz Heiss, luglio 2026



L9: 35 m
2 chiodi, 2 CL

L8: 50 m
5CL

L7: 17 m
1 chiodo

L6: 20 m
2 chiodi, 1CL

L5: 27 m
2 chiodi, 2 CL

L4: 28 m
1 chiodo, 3 CL

L3: 35 m
2 chiodi, 2 CL

L2: 25 m
4 CL

L1: 50 m
5 CL

Difficoltà: VI-, passo A0 o VI+

Dislivello: 280 m

Esposizione: ovest

Assicurazione: le soste sono costituite da spit ad anello.

Le sicurezze intermedie sono clessidre e chiodi. Per migliorare l'assicurazione è consigliabile di portare qualche friend fino a Bd. 2.

È una grande sorpresa trovare un percorso più agevole lungo questa parete. La linea è molto logica e varia. La roccia è sana su tutta la via. Per scendere da questa torre ci si cala con la corda lungo lo stesso percorso.

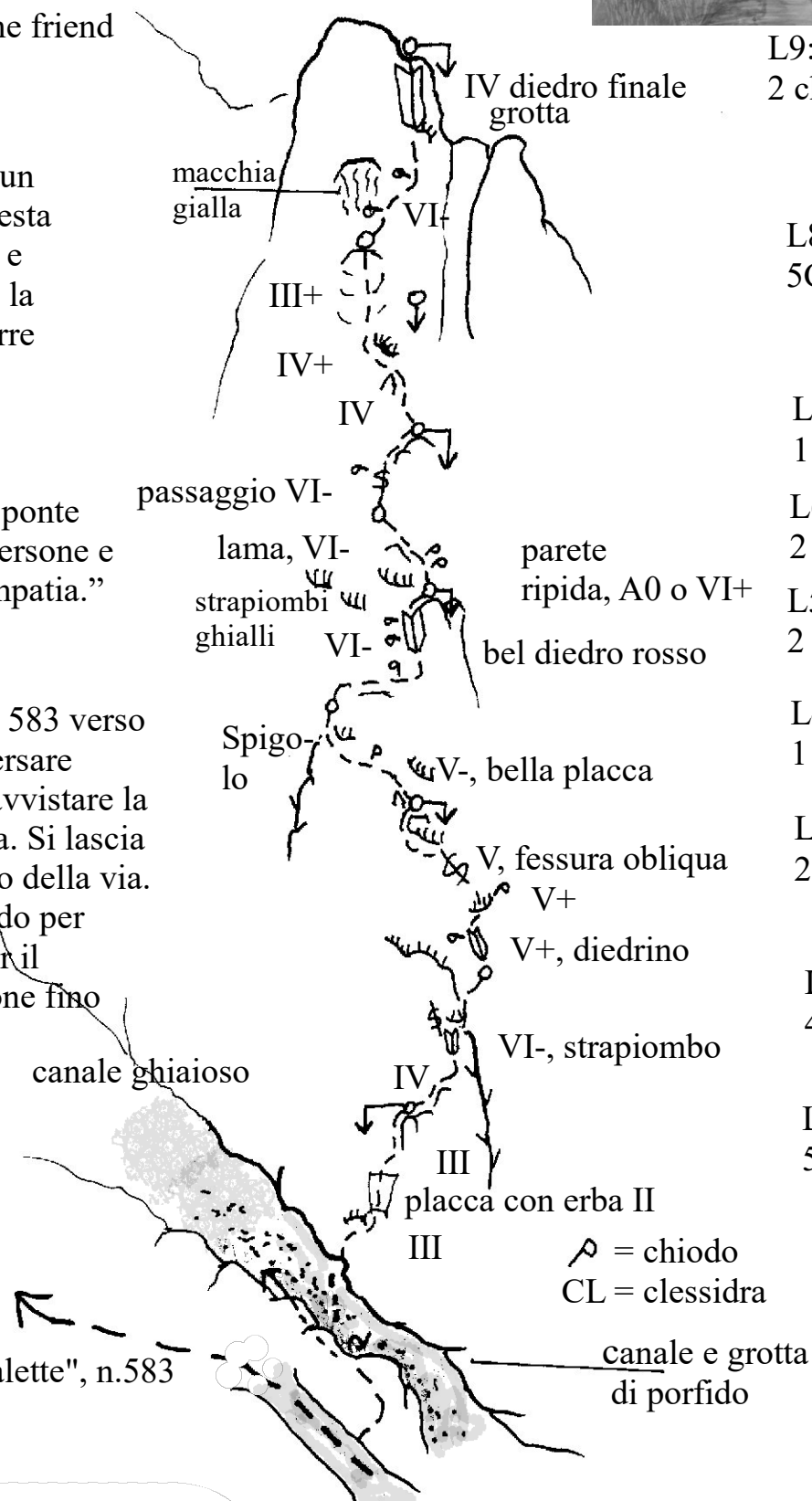
“L'arrampicata può fungere da ponte verso la collaborazione tra le persone e lo sviluppo della capacità di empatia.”

Accesso:

Dalla Gardeccia sul sentiero n. 583 verso est in direzione Larsec. Attraversare alcuni canale ghiaiosi fino ad avvistare la parete della Pala della Ghiaccia. Si lascia il sentiero all'altezza del attacco della via. Si scende su un canale di porfido per pochi metri (c'è una grotta per il deposito), attraversare il ghiaione fino all'attacco. 1 ora circa.

Discesa:

In corda doppia sulla via.
1°: 45m, 2°: 40m, 3°: 26m,
4°: 50m, 5°: 50m, 5°: 50m



"Sentiero delle scalette", n.583

